

**DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
- ANNUALITA' 2023 -**

AL SINDACO DEL COMUNE DI

Il sottoscritto/a _____ Codice Fiscale (*da allegare*) _____
nato/a a _____ il _____ residente
in _____ via _____
Tel _____ E-mail _____

quale: (*barrare la voce che interessa*)

- persona anziana invalida non autosufficiente in possesso di indennità di accompagnamento
- oppure*
- familiare (convivente o no) che attiva interventi di supporto assistenziale a favore di:
- tutore/curatore/amministratore di sostegno di:

sig./sig.ra _____
(anziano ultrasessantacinquenne non autosufficiente in possesso di indennità di accompagnamento)

Codice Fiscale (*da allegare alla presente*) _____
nato/a a _____ il _____ residente
in _____ via _____
Tel _____ E-mail _____
essere domiciliato (*ai fini della visita domiciliare*) in _____
via _____ .

CHIEDE

L'ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI PER L'ANNUALITA' 2023 secondo i criteri e le modalità stabiliti con *Delibera del Comitato Sindaci n. 16 del 07/10/2021 ed il pubblico avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 616 R.G. 2400 del 14/10/2022*
A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

CHE IL SOTTOSCRITTO / LA PERSONA ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE, ALLA DATA DI SCADENZA DELL'AVVISO:

- ha compiuto/compirà il 65° anno di età;
- è in possesso della certificazione di invalidità pari al 100%;
- è titolare di indennità di accompagnamento, o dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL.

N.B. Verificare, se il verbale di riconoscimento dell'invalidità al 100% indica un termine di revisione, che tale termine sia successivo alla data di scadenza del pubblico avviso; in caso contrario andrà prodotta in allegato a questa domanda adeguata documentazione relativa al mantenimento della titolarità dell'indennità di accompagnamento prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

- e' residente in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX
- usufruisce di una adeguata assistenza presso la propria residenza o presso altro domicilio privato, gestita (*barrare la voce che interessa*):
 - ◆ direttamente dal nucleo familiare, anche non convivente;
 - ◆ con l'aiuto di assistenti familiari private, in possesso di regolare contratto di lavoro (*da allegare alla presente*).
- usufruisce delle prestazioni del progetto Home Care Premium: (*barrare la voce che interessa*):
 - SI (indicare il periodo _____);
 - NO.
- ha presentato domanda per accesso all'intervento a favore di persone in condizione di disabilità gravissima ex art.3 c.2 del D.M. 26/09/2016, di cui all'Avviso Pubblico dell'ATS XIX del 13/12/2019:
 - SI;
 - NO.
- usufruisce del SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare: (*barrare la voce che interessa*):
 - SI (indicare il periodo);
 - NO.

DICHIARA

Che l'importo dell' **ISEE Socio-Sanitario o Ordinario**, in corso di validità, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05 dicembre 2013, e riferito al nucleo familiare dell'anziano, è pari a € _____ come dal computo del C.A.A.F. _____ di _____ in data _____.

N.B. la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifiche e controlli da parte del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

DICHIARA

➤ Di aver preso visione dell'avviso pubblico per l'erogazione dell'assegno di cura per l'annualità 2022 e di conoscere tutte le prescrizioni in esso contenute, in particolare:

- ◆ Di essere a conoscenza che l’inserimento in posizione utile in graduatoria non dà diritto al contributo che è subordinato a:
 - visita domiciliare da parte di Assistente Sociale che verifica la presenza delle condizioni operative che consentono la permanenza dell’anziano nel proprio ambiente di vita;
 - esito della valutazione professionale dell’Assistente Sociale.
 - conclusione di un “patto” di assistenza domiciliare, contenente gli impegni e i percorsi assistenziali a carico della famiglia, la qualità di vita da garantire alla persona assistita e le modalità di utilizzo dell’assegno di cura.

- ◆ Di essere a conoscenza che:
 - qualora l’anziano abbia usufruito del servizio SAD, dell’intervento *Home Care Premium*, o dell’intervento a favore di persone in condizione di disabilità gravissima ex art.3 c.2 del D.M. 26/09/2016, per il periodo di coincidenza tra uno degli interventi citati e l’assegno di cura, il contributo dell’assegno di cura non verrà erogato;
 - **in caso di presenza di assistente familiare la stessa è tenuta ad iscriversi – entro 12 mesi dalla concessione del beneficio - all’Elenco regionale degli Assistenti Familiari (DGR. 118 del 02/02/2009) gestito presso il Centro per l’Impiego (CPI);**

- ◆ Di essere a conoscenza che in fase di definizione del procedimento, e in particolare finché non viene verificata dall’A.S. la presenza delle condizioni operative che consentono la permanenza nel proprio ambiente di vita, non è acquisibile alcuna aspettativa circa l’erogazione del contributo; pertanto in caso di: *decesso, inserimento permanente in struttura residenziale, accesso al servizio SAD, accesso all’Intervento Home Care Premium, o all’Intervento a favore di persone in condizione di disabilità gravissima ex art.3 c.2 del D.M. 26/09/2016* venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall’intervento, prima del termine dell’istruttoria e della stipula del patto di assistenza domiciliare la presente domanda di assegno di cura presentata decade, e si procede allo scorrimento della graduatoria.

- ◆ Di impegnarsi, in caso di accoglimento della presente istanza, a **comunicare nel termine di 10 giorni e comunque ogni qual volta l’Ambito Territoriale Sociale n. XIX lo richieda, ogni variazione che dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda** (es. ingresso in una struttura residenziale, ricovero temporaneo, decesso, cambiamento di indirizzo di residenza o di domicilio, cambiamento della persona di riferimento, cambiamento dell’assistente familiare, variazioni delle modalità di riscossione del beneficio, ecc).

- ◆ Di essere a conoscenza che, ai fini della riscossione del contributo, è autorizzato a riscuotere l’assegno:
 - nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e di volere: l’anziano stesso indicato come beneficiario,
 - nel caso di anziano non autosufficiente incapace di intendere e di volere, il soggetto incaricato della tutela dell’anziano (*amministrazione di sostegno, tutore, curatore*).

N.B. In riferimento alla prima ipotesi si precisa che l’anziano dovrà essere intestatario o cointestatario di un conto corrente bancario o postale (quest’ultimo solo se NON associato ad un libretto postale con ABI 07601 e CAB 03384).

- ◆ Di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati, di essere a conoscenza dei diritti dell’interessato previsti dalla vigente normativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali, anche sensibili.

ALLEGA

1. Copia di un **DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO e CODICE FISCALE** del richiedente ed eventualmente dell'anziano potenziale beneficiario dell'assegno (se non coincidente con il richiedente);
2. Copia del **VERBALE DI INVALIDITÀ CIVILE** attestante il **possesso dell'indennità di accompagnamento**;
3. **ATTESTAZIONE ISEE SOCIO-SANITARIO O ISEE ORDINARIO**, in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05 dicembre 2013, riferita al nucleo familiare in cui è presente l'anziano non autosufficiente.
4. Copia del **CONTRATTO DI LAVORO INDIVIDUALE DELL'ASSISTENTE FAMILIARE** (*Nel caso in cui l'intervento assistenziale sia svolto da un Assistente Familiare*);

Li _____

Il richiedente
